

## Presentazione Progetti quaresima 2020 di don Alberto Pini:

Oltre al libretto della Quaresima, con le testimonianze dei nostri missionari, viene distribuito in questi giorni a tutte le parrocchie che ne hanno fatto richiesta, e ora anche in allegato al Settimanale della nostra Diocesi, il tradizionale pieghevole contenente i progetti che saranno finanziati con le offerte raccolte durante il tempo liturgico che ci vuole predisporre alla celebrazione della Pasqua.

Si tratta di iniziative di solidarietà proposte alla Diocesi dal Centro Missionario e dalla Caritas a sostegno di progetti nati o portati avanti in prima persona dai nostri missionari o da altre realtà conosciute e soprattutto stimate per la loro dedizione ai più poveri.

L'immagine scelta per il pieghevole mostra dei gessetti colorati in attesa di essere utilizzati per raffigurare volti e scenari di tutto il mondo: un "affresco" che manifesti la nostra generosità, ma al contempo confermi la nostra apertura agli altri, il nostro legame con l'altro, la nostra attenzione all'altro, negando ogni lontananza e ogni estraneità con un cuore e una mente solleciti a comprendere il suo bisogno e a provare autentici sentimenti di condivisione, di custodia, di cura, di fraternità e di solidarietà.

È una immagine pensata, quella del pieghevole, per essere accostata a quella della copertina del libretto: il bellissimo affresco della crocifissione di Cristo che da molti secoli campeggia nell'abside centrale della Basilica di S. Abbondio. Come nell'affresco anche nella nostra vita c'è qualcosa di già compiuto, e qualcosa che attraverso il nostro cammino di conversione dev'essere ancora realizzato.

"Anche oggi – scrive Papa Francesco nel suo messaggio per la Quaresima 2020 – è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbruttirlo, chiudendolo nel proprio egoismo."

Don Alberto Pini

Direttore Centro missionario diocesano